

COMUNE DI CASAZZA



Comune di
Casazza

**Concorso d'idee per la riqualificazione di spazi aperti
attraverso la progettazione di spazi di aggregazione in
parco urbano**

BANDO DI GARA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 05/10/2010, n.207, e s.m.i.

ENTE BANDITORE DEL CONCORSO

Comune di Casazza

P.zza Pieve, 2 24060 Casazza BG

P. IVA: 00329540165 - C.F.: 80016780167

tel. 035 81 60 60 - fax: 035 066 24 48

email: info@comune.casazza.bg.it – PEC: uff.protocollo@pec.comune.casazza.bg.it

sito internet: <http://www.comune.casazza.bg.it>

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta Comunale n. 16 del 10/03/2015 e determinazione del responsabile di servizio n. 76 del 02 aprile 2015.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il geom. Massimiliano Meli

Responsabile del Servizio n. 3 “Area Gestione del Territorio”

tel. 035 81 60 13 - email: massimiliano.meli@comune.casazza.bg.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Tel. 035 81 60 08 – fax 035 066 24 48

email: uff.tecnico@comune.casazza.bg.it – PEC: uff.tecnico@pec.comune.casazza.bg.it.

OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso di idee ha per oggetto la riqualificazione dell'area in via G.B. Moroni, collocata in zona residenziale limitrofe a servizi e attività pubbliche, attraverso la realizzazione di un parco urbano attrezzato e spazio di aggregazione.

OBIETTIVI DEL CONCORSO

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- l'individuazione di una soluzione progettuale che risponda ad esigenze compositive, ambientali e funzionali degli spazi aperti oggetto del concorso;
- un miglioramento della qualità urbana dello spazio aperto in grado di divenire un riferimento urbano;
- creazione di spazi di aggregazione che favoriscano una sana socializzazione, attraverso attrattive culturali e sportive;
- una trasformazione progressiva: il progetto dovrà prevedere la realizzazione incrementale delle soluzioni proposte e la loro funzionalità in tutte le fasi di implementazione. In modo particolare questa modalità dovrà essere prevista per un graduale coinvolgimento dell'area, in modalità connettiva e attrattiva.

DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Casazza <http://www.comune.casazza.bg.it> seguendo il link “Concorso di Idee” in evidenza nell’home del sito.

La citata documentazione è disponibile su supporto informatico anche presso l’Ufficio Tecnico dell’Ente banditore.

SCADENZE

I progetti e le domande di partecipazione al presente concorso di idee dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Comune di Casazza
Ufficio Protocollo
P.zza della Pieve, 2
24060 Casazza BG

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 09 giugno 2015 (60 giorni dalla pubblicazione del presente bando).

DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO: Venerdì 10 Aprile 2015

PREMI E RICONOSCIMENTI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l’attribuzione di:

- ✓ n.1 premio di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui all’art. 1 del disciplinare di gara;
- ✓ n.1 premio di € 1.000,00 (euro mille/00) al secondo classificato;
- ✓ n.1 premio di € 500,00 (euro cinquecento/00) al terzo classificato.

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. Ulteriori precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.

ALTRE INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni e precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara.

Casazza, lì 02 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO
geom. Massimiliano Meli

COMUNE DI CASAZZA



Comune di
Casazza

**Concorso d'idee per la riqualificazione di spazi aperti
attraverso la progettazione di spazi di aggregazione in
parco urbano**

DISCIPLINARE

SOMMARIO:

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E PROCEDURE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PREISTRUTTORIA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE
16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI
18. PRIVACY

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE
20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO
21. NORME FINALI

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. Tipo di procedura e normativa di riferimento

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e del D.P.R. 05/10/2010, n.207, e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara. Gli elaborati sono presentati in forma anonima. L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione del progetto preliminare, del progetto definitivo, del progetto esecutivo, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare anche attraverso il criterio dell'avvalimento.

2. Obiettivi e linee guida del concorso

L'Amministrazione del Comune di Casazza intende dare corso ad un intervento di riqualificazione urbana attraverso la progettazione degli spazi aperti situati in via G.B. Moroni sulla base delle indicazioni contenute nel presente documento: descrizione dei requisiti e delle prescrizioni del progetto.

2A. Sito del concorso

L'area oggetto di concorso comprende:

- parcheggio e spazio aperto non progettato sul lato ovest di via G.B. Moroni;
- viabilità, Parcheggio e Parchetto esistente sul lato est di via G.B. Moroni;
- accesso carrale e area di pertinenza del Complesso scolastico;
- area immediatamente esterna accesso pedonale Scuole Medie Inferiori in via E.Fermi.

L'area è individuata nell'allegato elaborato grafico n. 1.

2B. Situazione allo stato di fatto

Contesto urbano

L'area oggetto di concorso si inserisce in una zona residenziale di realizzazione relativamente recente, con particolare attrattività abitativa data la vicinanza con i servizi pubblici del paese, le scuole e gli impianti sportivi.

Lo sviluppo frammentario e non organico dell'intero centro abitato e, talvolta, la poca attenzione ai principi compositivi e sociali nella progettazione dei nuovi insediamenti non hanno favorito la costituzione di spazi urbani qualitativamente interessanti, in grado di proporsi come riferimenti sociali di aggregazione.

Si rende quindi necessario intervenire sugli spazi aperti non progettati e trascurati al fine di ricostituire un riordino urbanistico generale.

Si coglie quindi l'occasione della necessità concreta di fornire nel centro del paese uno spazio di aggregazione e un parco attrezzato, per porsi l'obiettivo di costruire un archetipo urbano che possa condizionare positivamente anche gli interventi di sviluppo futuri.

Caratteristiche del sito

L'area oggetto di concorso si presenta frammentata. Sintetizziamo qui gli elementi che caratterizzano l'area oggetto di concorso:

- Vuoto urbano situato sul lato ovest di via G.B. Moroni, in parte occupato da un parcheggio di recente realizzazione;

- Parcheggio esistente sul lato est, posto a quota inferiore rispetto alla viabilità pubblica;
- Parchetto esistente, accessibile solo dal parcheggio, si presenta attualmente trascurato. Costituisce elemento di connessione con gli impianti sportivi;
- Spazio incluso nella perimetrazione del complesso scolastico che circonda locali con funzioni pubbliche anche non necessariamente legate alla scuola, tra cui: palestra, auditorium, sala prove e centro di aggregazione giovanile;
- Su parte dell'area di pertinenza scolastica insiste un campetto sportivo ad oggi fruibile solo dagli utenti della scuola;
- Viabilità pubblica (via G.B. Moroni) costituisce elemento di divisione dei due spazi aperti oggetto di progettazione;
- La viabilità interna per l'accesso ai parcheggi esistenti costituisce elemento di pericolosità in corrispondenza dell'accesso pedonale della scuola;
- Presenza di recinzioni perimetrali sia al complesso scolastico che al parchetto esistente aumentano la lettura frammentaria del luogo, già accentuata dalla presenza di dislivelli.

Vincoli esistenti

- L'ingresso carrale allo spazio di pertinenza della scuola permette l'accesso dei mezzi di soccorso in caso di necessità. Eventuali modifiche in tal senso dovranno prevedere soluzioni alternative al piano di sicurezza che garantiscano il rispetto delle norme in materia.
- Sull'area si affacciano vari accessi carrali e pedonali tra cui:
 - Uscite di sicurezza della palestra;
 - Uscite di sicurezza delle scuole e dell'auditorium scolastico;
 - Accesso atleti agli impianti sportivi;
 - Accesso alla Sala Musicale.
- Sul sito insistono vani tecnici relativi agli impianti scolastici e sportivi. Particolare attenzione va posta al fine di evitare ingenti spese di adeguamento impiantistico in caso di manomissione. Si segnalano in particolare:
 - la centrale termica del centro scolastico;
 - la centrale termica degli impianti sportivi;
 - il vano contatori gas dei due complessi e le relative tubazioni;
 - gli idranti presenti sull'area;
 - l'unità di trattamento aria della palestra comunale.
- Ai fini del bando le previsioni del Piano di Governo del Territorio per l'area non sono da considerarsi vincolanti. Al contrario costituiscono un vincolo le previsioni riguardanti le aree al contorno.

2C. Obiettivi generali

- Tema degli usi: ripensare la fruibilità e la vivibilità degli spazi aperti anche come estensione degli spazi interni comuni, con particolare riferimento agli spazi di aggregazione giovanile, in una logica di implementazione progressiva.
 - Tema delle connessioni: ripensare al sistema di connessioni, attraverso soluzioni anche sulla viabilità esistente, che permettano di usufruire dell'area nella sua interezza.
 - Tema del rapporto con il contesto: pensare ad una soluzione di integrazione con il contesto urbano (servizi pubblici, spazi aperti, parchi e tessuto edilizio) in una logica di interazione con le altre aree significative del paese (centro amministrativo e parrocchiale, area mercatale, area cimiteriale, complesso scolastico e impianti sportivi), immaginando il parco come punto di partenza di un sistema di spazi di connessione tra i servizi pubblici del paese.
- Particolare attenzione va posta anche alla relazione dell'area con l'Ambito di Trasformazione "AT01 Nuovo Centro" previsto dal P.G.T. vigente.

- Tema della fruibilità: pensare alla riperimetrazione dell'area di pertinenza della scuola, limitando recinzioni e ostacoli altimetrici al fine di garantire l'accessibilità generale dell'area e dei locali pubblici.
- Tema ambientale: razionalizzare la viabilità e i parcheggi esistenti al fine di estendere per quanto possibile il verde pubblico
- Tema dell'aggregazione: Pensare a spazi di aggregazione e arredi per favorire e incentivare l'incontro tra le diverse generazioni, proponendo spazi dedicati per l'infanzia, per i giovani e per gli anziani.
- Tema dell'attrattività: pensare e proporre arredi e attrezzature di intrattenimento particolari e singolari, attrattivi per le fasce giovanili.
- Tema dell'inclusione: pensare in modo strutturato e unitario spazi e percorsi con caratteristiche di agibilità per persone con disabilità.
- Tema del paesaggio percepito: individuare una soluzione attenta alle viste significative, all'ambiente sonoro e a quello tattile, anche nel rapporto con il contesto urbano.
- Tema della flessibilità: pensare agli spazi e agli arredi adattabili ad un uso diversificato nel tempo (sosta, spazio lettura, spazio giochi, spazio giovani, eventi etc.), anche in funzione delle diverse stagioni
- Tema della viabilità: riorganizzare la viabilità interna e prevedere soluzioni idonee al rallentamento del traffico sulla viabilità pubblica, al fine aumentare la percezione dello spazio come luogo di sosta.
- Tema della sostenibilità dei materiali: impiego di materiali sostenibili a basso impatto ambientale che contribuiscano al miglioramento della qualità complessiva dell'area.
- Tema della sicurezza: considerare i vincoli tecnici e normativi per l'accessibilità dei mezzi di soccorso.

2D. Esigenze da soddisfare

I temi di progetto sono in parte declinati attraverso una serie di requisiti funzionali e prestazionali ritenuti rilevanti ai fini della valutazione dei progetti stessi. I requisiti sono i seguenti:

Requisiti funzionali

- Prevedere aree di sosta per svago e rilassamento;
- Prevedere spazi di aggregazione intergenerazionali;
- Prevedere un piccolo spazio giochi per i bambini dell'infanzia e spazi di aggregazione/gioco per anziani;
- Prevedere aree con attrezzature sportive per l'intrattenimento giovanile, valorizzando, per quanto possibile, le strutture esistenti;
- Prevedere un'estensione all'aperto, anche temporanea, delle funzioni che ospitano i locali pubblici esistenti (sala musica, centro di aggregazione giovanile, auditorium);
- Rivedere le recinzioni e gli ostacoli altimetrici presenti, ripensando alla perimetrazione del recinto scolastico in una logica di maggior fruibilità dell'area e di integrazione con l'impianto sportivo;
- Garantire un facile orientamento nell'area e migliorare i collegamenti tra le aree. Sono richieste soluzioni progettuali che lavorino in una logica di inclusività (dove ad esempio non vengano differenziati i percorsi per persone con disabilità ma che al contrario li strutturino in modo integrato e unitario);
- Garantire la sicurezza in zona antistante l'accesso pedonale scuole medie inferiori;
- Prevedere soluzioni per la mitigazione/integrazione dei vani tecnici in genere presenti sul sito;
- Garantire spazi dedicati alla sosta delle autovetture con scenari di riduzione progressiva dei posti auto nel tempo;

- Garantire la realizzazione progressiva e incrementale delle soluzioni proposte e la loro funzionalità in tutte le fasi di implementazione.

Requisiti ambientali

- Mantenimento e aumento delle aree verdi con scelta di specie vegetazionali che contribuiscano a migliorare le condizioni ambientali;
- Ombreggiamento adeguato, attenzione al comfort termico negli spazi esterni;
- Miglioramento delle condizioni di drenaggio delle acque meteoriche;
- Previsione di un sistema di illuminazione esterna a basso consumo energetico.

Requisiti tecnologici

- Impiego di materiali costruttivi e tecniche che rispondano ai requisiti di sostenibilità ambientale e sostenibilità economica in relazione alla manutenzione;
- Considerare la presenza di sottoservizi e infrastrutture.

Requisiti di inserimento nel contesto

- Ricostituire uno scenario paesaggistico che offra una percezione unitaria dell'area e si costituisca riferimento urbano in relazione al contesto;
- Rafforzare il rapporto tra parco e tessuto edilizio in una logica di vantaggio reciproco;
- Rafforzare il rapporto tra scuola e paese;
- Rivedere il sistema di connessioni con i servizi pubblici del paese e il rapporto dell'area con gli impianti sportivi esistenti.

2F. Limiti finanziari

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei prezziari editi dalla Camera di Commercio di Bergamo, o mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia reso in modo tale da poter essere valutato e analizzato da parte della Commissione giudicatrice.

Il costo stimato dell'opera è stimato per un importo compreso tra **200.000 € (duecentomila/00 euro) e 300.000 € (trecentomila/00 euro) – importo massimo non superabile** per opere a base d'appalto al lordo del ribasso, escluse iva, somme a disposizione e spese tecniche.

Il progetto dovrà poter essere realizzato per lotti d'intervento, stimati per un importo compreso tra **40.000 € - 80.000 € (euro ottantamila/00 euro)** a lotto.

2E. Possibili sistemi da realizzare

Rispetto alla funzione di alcuni spazi, all'arredo di intrattenimento, alla connessione tra le aree, l'amministrazione comunale è già in possesso di uno studio preliminare eseguito dall'ufficio interno.

Nella documentazione fornita sono presentate le proposte riguardanti:

- Valutazione attrezzatura necessaria a skate park;
- Progetto di connessione del campetto da calcio – parco esistente;
- Schema progettuale per il campetto esistente.

Gli schemi qui allegati non sono vincolanti per la redazione di un progetto generale, vengono presentati al solo scopo di indirizzare il progettista verso le aspettative dell'Amministrazione.

2F. Precisazioni

In generale, si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative

dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. Documenti del concorso e procedure

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. P.G.T. vigente (scaricabile dall'apposita sezione del sito istituzionale dell'ente banditore);
2. Elaborato Grafico n. 1: Planimetria dell'area di intervento (pdf, scala 1:1.000);
3. Elaborato Grafico n. 2: individuazione dell'area su ripresa fotografica aerea (pdf, scala 1:1.000);
4. Estratto rilievo aerofotogrammetrico (dwg, scala 1:2.000);
5. Rilievo topografico con quote altimetriche (dwg);
6. Ortofoto anno 2007 (tiff con quadro di unione in formato dwg);
7. Documentazione fotografica (jpg);
8. Valutazione attrezzatura necessaria a skate park;
9. Progetto di connessione del campetto da calcio – parco esistente;
10. Schema progettuale per il campetto esistente.

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Casazza www.comune.casazza.bg.it attraverso il link "Concorso di idee" presente nell'home page.

Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico del Comune previa consegna di un DVD scrivibile o drive USB.

4. Requisiti di partecipazione al concorso

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- agli altri soggetti previsti all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f), f) bis, g), h) del D.Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 101, c. 2, del D.Lgs. 163/2006, i professionisti possono partecipare nelle seguenti forme:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti associati nelle forme previste dalla L. 1815/39;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) prestatori di servizi di ingegneria e architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- f) raggruppamenti temporanei costituiti da soggetti indicati nei punti a) - b) - c) -d) - e);
- g) consorzi stabili di professionisti e ingegneria ai sensi art. 90 lettera h) D. Lgs. 163/2006;
- h) i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di Casazza.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

I professionisti che fanno parte delle categorie indicate nel punto e) dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da modello "B" allegato, un Soggetto Capogruppo, avente i requisiti per partecipare al concorso. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo. Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Questi ultimi potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi di cui al primo punto del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 5 e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ai sensi del D.Lgs. 163/2006.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

5. Incompatibilità dei partecipanti

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163, e dell'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso:

- a. i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. gli amministratori e i dipendenti del Comune di Casazza, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e. coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

6. Modalità di iscrizione al concorso

La domanda di iscrizione è obbligatoria e deve essere tassativamente spedita alla stazione Appaltante entro il giorno **30 maggio 2015** tramite posta elettronica **P.E.C. uff.protocollo@pec.comune.casazza.bg.it**. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in carta semplice secondo i modelli allegati.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- ↳ Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- ↳ Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modello "A.2", "A.3", "A.4").
- ↳ Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

7. Quesiti e richiesta di chiarimenti

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di Casazza mediante posta elettronica P.E.C. all'indirizzo uff.tecnico@pec.comune.casazza.bg.it tassativamente entro il giorno **20 maggio 2015**.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI APERTI VIA G.B. MORONI".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art. 10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso www.comune.casazza.bg.it entro il giorno 30 maggio 2015, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione.

8. Modalità di elaborazione e di rappresentazione delle proposte progettuali

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:

1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 20 facciate in formato UNI A4, più la copertina massimo 5000 battute per pagina;
2. Numero massimo 2 tavole nel formato UNI A1, montate su supporto rigido leggero tipo forex spessore massimo 5 mm, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrate del progetto di RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI APERTI ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE IN PARCO URBANO. Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati:
 - Planimetria generale in scala 1:200;
 - Sezioni ambientali;
 - Proposte e particolari di arredo;
 - Particolari costruttivi;
 - Proposte e particolari di arredo;
 - Render o simulazioni realistiche;
 - Rappresentazioni grafiche atte a rappresentare il progetto, Illustrazione, nella tecnica ritenuta più idonea, degli elementi materiali costitutivi del progetto.

3. Relazione economica, che illustri i costi dell'intervento proposto per quanto attiene il progetto complessivo e quadro economico generale d'intervento. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 20 fogli formato UNI A4, più la copertina.

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

9. Modalità e termine di presentazione degli elaborati e della documentazione

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 8 e la documentazione amministrativa già trasmessa con l'iscrizione al concorso di cui all'art. 6. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, e dovrà riportare la seguente dicitura: "**RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI APERTI ATTRAVERSO LA PROGETTAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE IN PARCO URBANO**".

Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

1. La busta 1 recante la dicitura "**PROGETTO**" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 8, senza alcun nominativo del mittente;
2. La busta 2 recante la dicitura "**DOCUMENTI**" dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
 - 1.1. la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello "A");
 - 1.2. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello "B");
 - 1.3. una dichiarazione (modello "C") resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
 - 1.3.1. attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - 1.3.2. rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - 1.3.3. rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
 - 1.4. un CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e più precisamente:
 - 1.4.1. testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato .pdf;
 - 1.4.2. riproduzione delle tavole progettuali in formato immagine o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi).
 - 1.4.3. singole immagini presenti negli elaborati in formato .jpg (dimensione minima A4 300dpi).

I plichi dovranno pervenire al seguente indirizzo:

**Comune di Casazza
Ufficio Protocollo
P.zza della Pieve, 2
24060 Casazza BG**

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

**"CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI APERTI ATTRAVERSO LA
PROGETTAZIONE DI SPAZI DI AGGREGAZIONE IN PARCO URBANO"**

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre essere anonimo.

**IL PLICO COME SOPRA FORMATO, QUALUNQUE SIA IL MEZZO UTILIZZATO, DOVRÀ
PERVENIRE ALL'INDIRIZZO INDICATO TASSATIVAMENTE ENTRO LE ORE 12:00 DEL GIORNO
MARTEDÌ 09 GIUGNO 2015;** farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Casazza.

10. Calendario del concorso

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- ✓ Pubblicazione del bando di concorso: **venerdì 10 Aprile 2015**;
- ✓ Termine ultimo per l'invio della domanda di iscrizione: **30 maggio 2015**;
- ✓ Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: **20 maggio 2015**;
- ✓ Risposta collettiva ai quesiti: **30 maggio 2015**;
- ✓ Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: **entro le ore 12:00 del 10 giugno 2015**;
- ✓ Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: **entro il 30 giugno 2015**.

Il Comune di Casazza potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. Accettazione del regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

12. Cause di esclusione

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto richiesto all'art. 4 del presente disciplinare;
8. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. Composizione e ruoli della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta da n. 5 membri altamente qualificati scelti per presentazione dei curricula, provenienti da soggetti istituzionali diversi per attingere a più ampie esperienze, nominata con delibera di giunta prima della scadenza del bando:

- ✓ Responsabile Unico di Procedimento;
- ✓ Architetto/ingegnere con riconosciuta esperienza nei temi trattati dal concorso;
- ✓ Architetto/ingegnere con riconosciuta esperienza nei temi trattati dal concorso;
- ✓ Rappresentante dell'Ordine degli Architetti;
- ✓ Rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri.

Oltre a due commissari supplenti:

- ✓ Architetto/ingegnere con riconosciuta esperienza nei temi trattati dal concorso;
- ✓ Architetto/ingegnere con riconosciuta esperienza nei temi trattati dal concorso.

e un segretario e senza diritto di voto scelto tra i dipendenti dell'Ente appaltante.

La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e il Responsabile del Procedimento provvederà alla sostituzione di uno dei commissari supplenti preventivamente individuati. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Casazza alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della

metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

Per i componenti della Commissione Giudicatrice non è prevista alcuna indennità di presenza né il rimborso di spese eventualmente sostenute

14. Preistruttoria

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Segretario del concorso provvederà:

- a. alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- b. alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna degli elaborati stessi;
- c. alla apertura dei plichi di concorso;
- d. alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- e. all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- f. all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati);
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
- g. alla redazione, per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando.

Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. Il segretario dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

15. Lavori della commissione

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

16. Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei criteri di seguito elencati ove per ogni criterio viene indicato il fattore ponderale massimo da assegnare (punteggio massimo 100/100):

- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche (fino a 20 punti);
- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento alle quattro categorie di requisiti funzionali e prestazionali illustrate al punto 2D (fino a 40 punti)
 - requisiti funzionali;
 - requisiti ambientali;
 - requisiti tecnologici;
 - requisiti di inserimento nel contesto;
- valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo al conseguimento degli obiettivi espressi dall'Ente banditore con esplicito riferimento anche alla possibilità di realizzazione dell'opera per lotti autonomi (fino a 30 punti);
- aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista architettonico che ambientale che di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali) (fino a 10 punti).

17. Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- ✓ n. 1 premio di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00) per il progetto vincitore a titolo di rimborso spese, che verrà considerato quale acconto per un eventuale successivo incarico di cui al punto 1 del presente bando;
- ✓ n. 1 premio di € 1.000,00 (cinquecento/00) per il progetto secondo classificato, a titolo di rimborsi spese;
- ✓ n. 1 premio di € 500,00 (cinquecento/00) per il progetto terzo classificato, a titolo di rimborsi spese.

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio. In caso di ex-aequo per il secondo e/o terzo premio, il rimborso spese previsto per ciascun premio, verrà suddiviso in parti uguali tra i progetti pari merito. La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Casazza e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

18. Privacy

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione di Casazza e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. Mostra e pubblicazioni delle proposte

Il Comune di Casazza si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

20. Pubblicità e diffusione del bando e del disciplinare di gara

Il bando è pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Casazza;
- sul sito internet del Comune di Casazza www.comune.casazza.bg.it.
- Sul sito di Europaconcorsi www.europaconcorsi.com - www.divisare.com
- Sul sito archi portale www.archiportale.com

e su tutti gli eventuali siti di settore che possano contribuire ad una sana pubblicità.

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- sul sito internet del Comune di Casazza www.comune.casazza.bg.it.

Il bando e il disciplinare di gara verranno, inoltre, trasmessi agli ordini professionali della Provincia di Bergamo nonché delle Province limitrofe.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

21. Norme finali

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Foro di Bergamo

Casazza, lì 02 aprile 2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO
geom. Massimiliano Meli**